



Equitalia

www.gruppoequitalia.it

Alla cortese attenzione
del Direttore de "Il Gazzettino"
dott. Roberto Papetti

e della dott.sa Olivia Bonetti

Egregio direttore,

in riferimento all'articolo "L'ultima di Equitalia: tre cartelle esattoriali per 63 centesimi", pubblicato su "Il Gazzettino" venerdì 18 novembre, a firma di Olivia Bonetti, Equitalia precisa di non aver mai notificato al signor Giobbe Mastellotto alcuna cartella per riscuotere un debito così esiguo.

I 63 centesimi sono in realtà la somma di piccoli importi residui relativi a cartelle di valore ben più rilevante pagate però in modo incompleto. Tali residui sono rimasti iscritti nei sistemi informatici di Equitalia per una precisa e trasparente gestione della posizione del contribuente, ma non avrebbero mai da soli generato alcuna cartella o procedura di riscossione coattiva come, ad esempio, il fermo amministrativo.

Il signor Mastellotto si è presentato allo sportello di Belluno per chiedere informazioni sulla sua situazione debitoria complessiva e ha avuto conferma dai nostri operatori anche dell'esistenza dei 63 centesimi residui, come da lui stesso riscontrato. Il signor Mastellotto ha chiesto di saldare il dovuto e ha ricevuto le regolari quietanze, come quelle riportate nella foto pubblicata sul vostro giornale.

Pertanto è evidente che i fatti non sono stati riportati in modo corretto. Equitalia quindi ribadisce di non aver inviato alcuna cartella, né tanto meno proposto una rateizzazione, per richiedere il pagamento di 63 centesimi.

Cordiali saluti.

Roma, 18 novembre 2016